



SCRITTURA PRIVATA DI COSTITUZIONE



Il giorno 21 del mese di giugno dell'anno 2011 alle ore 16,30 in via Stellone n. 5 Torino con la presente scrittura privata tra i sottoscritti:

- ✓ Maria Adele Schirru, nata ad Alpignano il 15/05/1955 - C.F. SCHMDL55E55A222O, residente a Torino (TO), Via Petrarca 29;
- ✓ Maria Teresa Pegoraro, nata in Libia il 22/12/1951 - C.F. PGRMTR51T62Z326S, residente ad Asti (AT), Via Fratelli Olivero,6;
- ✓ Laura Barbotto, nata a Farigliano il 28/01/1948 - C.F. BRBLRA48A68D499R, residente a Cuneo (CN), Via Fenoglio, 24/B;
- ✓ Giulio Zella, nato a Vercelli il 26/10/1956 - C.F. ZLLGLI56R26L750E, residente a Vercelli (VC), C.so Libertà, 287;
- ✓ Antonella Arreni, nata a Verona il 26/07/1960 - C.F. RRNNNL60L66L781J, residente a Galliate (NO), Via Quintino Sella, 80/D;
- ✓ Michelina Grosso, nata a Biella il 18/03/1950 - C.F. GRSMHL50C58A859P, residente a Cossato (BI), Via Fecia, 7 - fraz.Margherita;
- ✓ Salvatore Bellinceri, nato a Novi Ligure il 27/07/1958 - C.F. BLLSVT58L27F965V, residente a Novi Ligure (AL), Via Lavagello,32.

Si conviene e si stipula quanto segue:

1. è costituito l'ente privato senza fine di lucro denominato COORDINAMENTO DEI COLLEGI DEL PIEMONTE;
2. la sede, la durata, lo scopo e le norme che regolano la vita dell'ente sono stabilite dallo statuto sociale, costituito da 11 articoli che letto, approvato e sottoscritto, viene allegato al presente atto in modo da farne parte integrante, sostanziale e inscindibile;
3. I membri del COORDINAMENTO DEI COLLEGI DEL PIEMONTE sono di diritto i Presidenti dei Collegi Ipasvi del Piemonte, pertanto l'ente è composto da 7 (sette) membri:
 - ✓ Maria Adele Schirru - Presidente Collegio Ipasvi di Torino;

- ✓ Maria Teresa Pegoraro – Presidente Collegio Ipasvi di Asti;
- ✓ Laura Barbotto – Presidente Collegio Ipasvi di Cuneo;
- ✓ Giulio Zella – Presidente Collegio Ipasvi di Vercelli;
- ✓ Antonella Arreni – Presidente Collegio Ipasvi di Novara Verbania;
- ✓ Michelina Grosso – Presidente Collegio Ipasvi di Biella;
- ✓ Salvatore Bellinceri – Presidente Collegio Ipasvi di Alessandria;

le persone sopra nominate dichiarano di accettare.

4. tra i membri del COORDINAMENTO DEI COLLEGI DEL PIEMONTE testé nominato, vengono inoltre nominati:

- Maria Adele Schirru a ricoprire la carica di Presidente;
- Maria Teresa Pegoraro a ricoprire la carica di Vice Presidente;
- Laura Barbotto a ricoprire la carica di segretario;
- Giulio Zella a ricoprire la carica di tesoriere,

tutti i nominati dichiarano di accettare la carica.

21.06.2011 giugno 2011

In originale firmato:

Maria Adele Schirru

Maria Teresa Pegoraro

Laura Barbotto

Giulio Zella

Antonella Arreni

Michelina Grosso

Salvatore Bellinceri

[Handwritten signatures of Maria Adele Schirru, Maria Teresa Pegoraro, Laura Barbotto, Giulio Zella, Antonella Arreni, Michelina Grosso, and Salvatore Bellinceri]



AGENZIA ENTRATE Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Territoriale di Cuneo
 Registrato il 23 GIU. 2011 al n. 4496 Serie 3
 Esatte EURO 176,68 (centoventantasei/68)

L'ADDETTO
 PRONTO *[Signature]*

COORDINAMENTO DEI COLLEGI DEL PIEMONTE

STATUTO

ART.1

Coordinamento Regionale dei Collegi IPASVI

1. Il Coordinamento regionale dei Collegi Ipasvi è composto dai Presidenti dei Collegi Ipasvi di una Regione;
2. I Presidenti dei Collegi Ipasvi fanno parte di diritto del Coordinamento regionale sino al momento della loro sostituzione con i nuovi eletti a seguito del compiuto incarico in sede provinciale o interprovinciale o della cessazione dalla funzione per qualsiasi motivo. In quest'ultimo caso subentra il nuovo Presidente del Collegio eletto, fino alla fine del mandato triennale;
3. Qualora i Collegi Ipasvi di una regione siano pari o inferiori a due può essere attivato un Coordinamento interregionale con una Regione limitrofa che esprime formalmente la sua disponibilità;
4. Il Coordinamento Interregionale può essere costituito tra un numero di regioni pari o inferiore a tre.

ART.2

Durata, sede, costituzione, ed attribuzione delle cariche

1. Il Coordinamento regionale Collegi Ipasvi ha sede presso la sede dell'IPASVI di Cuneo, in Via Bruni,1 (CN);
2. Il Coordinamento regionale Collegi Ipasvi rimane in carica sino al rinnovo elettorale del triennio;
3. Il Coordinamento regionale si costituisce in prima convocazione su iniziativa del Presidente anagraficamente più anziano di Collegio Ipasvi entro 30 giorni dal completamento delle elezioni dei singoli Collegi Ipasvi e procede, con unico punto all'ordine del giorno, all'elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.
4. L'elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere avviene per maggioranza. In caso di parità il Presidente anagraficamente più anziano di Collegio Ipasvi esprime un doppio voto;
5. Qualora i Collegi Ipasvi che insistono in una Regione siano inferiori a quattro, le cariche di Segretario e Tesoriere vengono ricoperte dai Vice Presidenti dei Consigli direttivi dei Collegi Ipasvi di quella regione;
6. Il Coordinamento regionale elegge tre Revisori dei Conti effettivi ed un Revisore dei Conti supplente tra i Componenti effettivi del Collegio Revisori dei Conti dei Collegi Ipasvi della Regione;
7. Ogni Presidente di Collegio Ipasvi ha a disposizione un voto. In caso di votazione paritaria, il Presidente del Coordinamento dispone di doppio voto;



8. Il Presidente rappresenta il Coordinamento, ne dispone le convocazioni e presiede le riunioni;
9. Il Vice Presidente del Coordinamento coadiuva il Presidente e lo sostituisce mediante delega ove si renda necessario;
10. Il Segretario ha la responsabilità organizzativa delle attività, della predisposizione degli atti e delle procedure del coordinamento. Il Segretario è sostituito dal meno anziano di età che non sia il Tesoriere.
11. Il Tesoriere è responsabile della tenuta dei registri contabili e dei movimenti economico-finanziari del coordinamento; il Tesoriere non è sostituibile.

ART.3

Funzioni del Coordinamento Regionale

1. Il Coordinamento Regionale, procura e mantiene, per quanto di competenza, i contatti con gli Enti, Le Aziende, gli Organismi, le Società, le Associazioni e le Rappresentanze che intervengono o sono operativi nella regione di riferimento con esclusione di quanto disposto nelle lettere a), f), g) dell'art. 3 del DLCPS 13 settembre 1946 n.233;
2. Il Coordinamento Regionale, fatte salve le competenze dei singoli Collegi Ipsasvi:
 - a) predisporre documenti di proposta;
 - b) collabora ed interviene per quanto di competenza nella predisposizione del Piano Socio Sanitario Regionale;
 - c) partecipa all'istituzione dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie e nomina i propri componenti all'interno dell'Osservatorio stesso;
 - d) partecipa alla stesura di atti inerenti le linee di indirizzo per i bandi di concessione dell'assistenza socio sanitaria;
 - e) nomina i componenti all'interno del Consiglio Sanitario Regionale, della Commissione regionale formazione, del C.U.P. regionale;
 - f) sostiene, su richiesta, i Presidenti nei rapporti con le Aziende sanitarie e gli altri enti provinciali e nelle eventuali azioni di tutela della professione;
 - g) elabora e propone i provvedimenti di competenza per concorrere alle attività della Regione ai sensi della lettera e) art. 3 della lettera e) art. 15 del DLCPS 13 settembre 1946 n.233;
 - h) designa i propri rappresentanti nelle Commissioni istituite dalla Regione (rischio clinico, formazione, bioetica, qualità, pari opportunità, governo clinico e altre) Enti e altre organizzazioni di carattere regionale;
 - i) partecipa alla definizione del fabbisogno formativo per quanto attiene il corso di laurea in infermieristica e in scienze infermieristiche e i corsi per Operatore socio sanitario;
 - j) partecipa alla definizione del Protocollo d'Intesa fra Regione e Università per la formazione infermieristica di base e post base;
 - k) partecipa nella commissione regionale alla definizione del governo clinico e le tematiche inerenti allo stesso.

ART.4

Riunioni

1. Il Presidente presiede gli incontri e convoca il Coordinamento. E' ammessa la convocazione d'ufficio, su richiesta di un terzo dei Collegi o su richiesta della Federazione Nazionale;
2. La riunione di coordinamento è valida quando sono presenti almeno i due terzi dei Presidenti. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza;
3. La convocazione che contiene data, ora, luogo ed ordine del giorno viene notificata attraverso la lettera, fax, e-mail, PEC o sms ovvero è definita in seno ad una seduta per quella successiva;
4. In caso di assenza o di impedimento il Presidente del Coordinamento può essere sostituito, unicamente per le funzioni definite nel DLCPS 13 settembre 1946 n. 233 dal Vice Presidente del Coordinamento.

ART.5

Conto consuntivo e bilancio preventivo

1. Il conto consuntivo predisposto dal Coordinamento entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in corso è adottato con propria deliberazione dalla maggioranza dei Consigli Direttivi di ogni Collegio entro 30 giorni dal ricevimento della proposta;
2. La relazione programmatica ed il bilancio preventivo del Coordinamento predisposti entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello in corso sono adottati con propria deliberazione dalla maggioranza dei Consigli Direttivi di ogni Collegio entro trenta giorni dal ricevimento della proposta;
3. Nel caso in cui il conto consuntivo, la relazione programmatica e il bilancio preventivo del Coordinamento non siano approvati dalla maggioranza dei Consigli Direttivi dei Collegi Ipasvi della Regione, dovranno essere rivalutati all'interno del Coordinamento, tenendo in debito conto le indicazioni dei Consigli direttivi dei Collegi Ipasvi che hanno obiettato la prima proposta;
4. Qualora non venisse comunque raggiunto un accordo, il conto consuntivo, la relazione programmatica ed il bilancio preventivo del coordinamento saranno sottoposti al Comitato Centrale della Federazione nazionale dei Collegi Ipasvi per una valutazione di merito.

ART.6

Fondi del Coordinamento Regionale

1. Nel bilancio preventivo di ciascun Collegio Ipasvi deve essere previsto un capitolo relativo allo stanziamento per il funzionamento del Coordinamento regionale.
2. Lo stanziamento è commisurato alle attività previste nella relazione programmatica e nel bilancio preventivo del Coordinamento e viene versato in eguale misura da ogni Collegio entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno;
3. Le spese di partecipazione al Coordinamento sono a carico dei rispettivi Collegi, mentre le spese necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali del Coordinamento, del Presidente del Coordinamento e di altri membri specificamente indicati, sono sostenute dal Coordinamento stesso;

4. La Federazione nazionale Collegi Ipasvi:
- a) definisce ogni anno nel proprio Bilancio preventivo una quota finanziaria a favore dei Coordinamenti Regionali;
 - b) indica nella relazione programmatica di accompagnamento al bilancio preventivo i criteri per erogare i fondi stanziati per i Coordinamenti Regionali e le modalità di rendicontazione degli stessi;
 - c) rendiconta nel proprio Conto consuntivo le spese a favore dei Coordinamenti Regionali.
5. I Coordinamenti Regionali accedono al fondo stanziato dalla Federazione attraverso la presentazione di progetti, studi, ricerche, attività convegnistiche e similari inerenti:
- a) la formazione dei rappresentanti dei Collegi e degli iscritti;
 - b) le attività di rappresentanza professionale a livello regionale;
 - c) lo sviluppo delle risorse umane, le innovazioni tecnologiche;
 - d) quant'altro di utilità per radicare e rafforzare le attività del coordinamento anche in riferimento alle funzioni indicate nell'articolo 3.

ART.7

Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

ART. 8

Patrimonio

Il patrimonio del Coordinamento dei Collegi del Piemonte è costituito da:

- a) eventuali eccedenze attive di gestione;
- b) qualsiasi bene acquistato a qualsiasi titolo e ogni altra entrata che vada ad incrementare l'attivo sociale.

Il patrimonio non può essere ripartito tra i membri del Coordinamento dei Collegi del Piemonte .

ART.9

Sanzioni

1. Il Comitato Centrale della Federazione Nazionale Collegi Ipasvi sanziona con gradualità i Consigli direttivi dei Collegi Ipasvi che non ottemperano ai disposti del presente regolamento attraverso:
- a) il richiamo verbale;
 - b) il richiamo scritto;
 - c) l'attivazione di un procedimento disciplinare nei confronti dei componenti del Consiglio direttivo non ottemperante.

ART.10

Norme transitorie

1. L'anno di attivazione dei Coordinamenti è definito dal Comitato centrale della Federazione su indicazione del Consiglio nazionale;



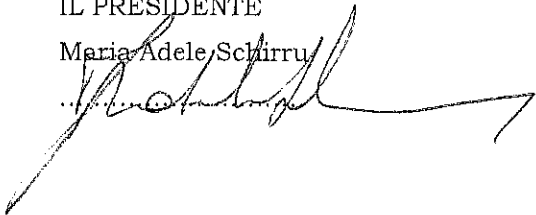
2. Entro il mese di giugno dell'anno di attivazione dei Coordinamenti, il Comitato centrale della Federazione attribuisce ad ogni coordinamento regionale euro cinquemila una tantum.

ART.11

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si fa rinvio alle norme di legge.

IL PRESIDENTE

Maria Adele Schirru

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Adele Schirru', written over a dotted line. The signature is stylized and extends to the right.

3 4496 23/06/2011

168,00
0,00

*identificativo telematico
per eventuali adempimenti successivi*

8,68

TSY11L004496000HH

176,68

EURO 176,68

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TSY